

Priorità 1

La tabella contiene un **repertorio di affermazioni** ripartite per le dimensioni della S.W.O.T. (Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunità e Minacce), rispetto alle quali occorre fornire un giudizio valutativo su una scala a cinque posizioni. Al valore 1 della scala è associata la descrizione *“Non sono affatto d’accordo”*, mentre al valore 5 è associata la descrizione *“Sono assolutamente d’accordo”*. I valori dal 2 al 4 indicano valutazioni intermedie più o meno positive.

Nel caso di valutazioni basse (valori 1 e 2) è opportuno indicare i motivi su cui si basa il giudizio, utilizzando il campo di testo sulla destra (*max 400 caratteri*).

Infine, laddove lo si ritiene opportuno, è possibile individuare ulteriori elementi, non presenti in elenco, dandone adeguata motivazione (*max 400 caratteri*).

Inserisci la tua mail

Codice	Punti di Forza	Inserire un punteggio da 1 a 5	Motiva il tuo giudizio
1.PF1	Esperienza nella cooperazione maturata nella programmazione 2007-2013 La recente esperienza ha permesso di avvicinare soggetti tradizionalmente “distanti”, creando reti di relazioni tra imprese agricole e centri di ricerca		
1.PF2	Articolata presenza di centri di competenza Sono presenti sul territorio numerose strutture di ricerca pubbliche e private, centri di competenza. Formazione in continua crescita		
1.PF3	Esperienze di rete fra operatori locali nei PSL LEADER Le attività di animazione e di rete sviluppate nell’ambito del metodo Leader hanno permesso, in alcune aree, di consolidare metodi partecipativi e di collaborazione tra attori operanti in settori diversi		
1.PF4	Esistenza di servizi di consulenza privata (LP, OP, COOP, INDUSTRIE PRIM.) In Campania sono abbastanza diffuse le attività di consulenza sia a livello professionale, sia nell’ambito di soggetti “collettivi”, sia nell’ambito di strutture produttive		

Proponi un punto di forza (max. 2 proposte)		
1.PF	titolo	motivazione
1.PF	titolo	

Codice	Punti di Debolezza	Inserire un punteggio da 1 a 5	Motiva il tuo giudizio
1.PD1	Sistema formativo poco efficace e basato su metodologie e contenuti tradizionali L'offerta del sistema formativo anche in termini di preparazione tecnica degli addetti, stimola poco la partecipazione e il ricorso alla formazione da parte degli imprenditori silvo-agricoli e non. L'offerta formativa risulta spesso ancorata a schemi tradizionali, poco orientata a temi legati alla gestione / aree di attività innovative.		
1.PD2	Marginalità dell'azienda agricola nei sistemi di cooperazione Gli imprenditori agricoli e forestali sono impreparati nel gestire attività di ricerca e di trasferimento, in quanto la normativa obbliga loro ad uno sforzo burocratico amministrativo ancora troppo gravoso a tal punto che anche la ripartizione delle risorse economiche (e di conseguenza la capacità di spesa), all'interno dei partenariati risulta essere nettamente in favore di altre tipologie di attori		
1.PD3	Complessità delle procedure Le modalità di accesso alle misure di trasferimento delle conoscenze sono eccessivamente complesse e producono, oltre a ritardi attuativi, anche elevati costi "di transazione" per i beneficiari e la stessa amministrazione regionale		
1.PD4	Scarso coordinamento tra gli attori e strutture della ricerca, consulenza ed innovazione Il livello di coordinamento tra le strutture di ricerca e il grado di sinergia tra queste ultime e gli enti di consulenza è molto basso, nonché risulta essere		

	molto scarsa anche la propensione a cooperare tra gli stessi attori della ricerca. Le attività volte all'introduzione di innovazione non sono adeguatamente coordinate: manca una visione strategica complessiva che accompagni i processi di innovazione		
1.PD5	Scarso successo dei servizi di consulenza agricola Le attività di consulenza ed assistenza non risultano appetibili così come attualmente disegnate. Il sistema di consulenza aziendale è diretto soprattutto al rispetto di CGO e BCAA. Per gli agricoltori è difficile accettare una consulenza che impone obblighi (col rischio di subire sanzioni) e che poi non prevede automaticamente aiuti agli investimenti necessari. Per i tecnici la partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione spesso è finalizzata al solo ottenimento di crediti, attestati, ecc.		
1.PD6	Scarsa innovazione di prodotto/organizzativa Le innovazioni sperimentate nel recente periodo di programmazione interessano marginalmente l'innovazione di prodotto e quella relativa ai modelli organizzativi		
1.PD7	1.PD7. Scarsa capacità di animazione e sensibilizzazione degli Organismi di consulenza con le aziende agricole e forestali Il sistema della consulenza ha difficoltà a sensibilizzare i destinatari dei servizi e rendere appetibili le opportunità di trasferimento delle conoscenze.		

Proponi un punto di debolezza (max. 2 proposte)		
1.PD	<i>titolo</i>	<i>motivazione</i>
1.PD	<i>titolo</i>	

Codice	Opportunità	Inserire un punteggio da 1 a 5	Motiva il tuo giudizio
1.01	Propensione entrata in agricoltura dei giovani Si osservano processi di “riscoperta” dell’agricoltura da parte di giovani, portatori di nuove competenze e potenzialmente rivolti ad attività più innovative		
1.02	Diffusione dei comportamenti più responsabili da parte dei consumatori Vi è crescente attenzione da parte di consumatori e politici agli aspetti connessi con la sicurezza alimentare, con la tipicità / qualità dei prodotti alimentari. Vi è anche una crescente attenzione ai contenuti etici, sociali e di sostenibilità dei prodotti		
1.03	Modifiche normative e di mercato per la gestione sostenibile delle risorse Vi è crescente attenzione della società agli aspetti legati alla gestione dei prodotti forestali, alla gestione ottimale delle risorse naturali e alla salvaguardia del territorio		
1.04	Strumenti di finanziamento diretto UE e programmi di cooperazione territoriale europea Le politiche UE prestano maggiore attenzione alle tematiche dell’innovazione, fornendo nuove opportunità di sostegno		
1.05	Sviluppo web – social networking La veicolazione dell’informazione, la presentazione di buone pratiche, ecc, trovano nuovi e veloci mezzi di diffusione attraverso il web e le reti immateriali		

Proponi un’opportunità (max. 2 proposte)		
1.0	<i>titolo</i>	<i>motivazione</i>
1.0	<i>titolo</i>	

Codice	Minacce	Inserire un punteggio da 1 a 5	Motiva il tuo giudizio
1.M1	Reti relazionali frammentate L'integrazione ricerca-aziende è ostacolata dalla frammentazione delle relazioni, spesso frutto di esperienze episodiche ed occasionali.		

Proponi una minaccia (max. 2 proposte)		
1.M	<i>titolo</i>	<i>motivazione</i>
1.M	<i>titolo</i>	